



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE,  
I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE

# **ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE: UNA CHANCE VOCAZIONALE A.F. 2013-14**

XIII Rapporto di monitoraggio delle azioni formative  
realizzate nell'ambito del diritto-dovere

*Marzo 2015*

**Estratto**

**ISFOL**

## Indice

Nota metodologica	3
<b>1. I dati principali</b>	5
<b>2. Il contesto e i dispositivi normativi</b>	17
<b>3. I percorsi</b>	25
3.1 L'offerta e la partecipazione	25
3.2 Identikit degli iscritti	42
3.3 Gli esiti ed il successo formativo	49
3.3.1. I qualificati	49
3.3.2. I diplomati	65
3.3.3. Le qualifiche e i diplomi del repertorio IeFP	67
<b>4. Le risorse finanziarie</b>	75
<b>Approfondimenti</b>	83
5. La seconda indagine ISFOL sugli esiti dei percorsi di IeFP	83
6. Gli allievi di origine straniera nella IeFP: percorsi, inclusione e occupabilità	89
<b>Allegato statistico</b>	98

Il presente lavoro è stato realizzato dall'Isfol Struttura Sistemi e Servizi Formativi, diretta da Domenico Nobili, nell'ambito del Dipartimento Sistemi Formativi. L'attività di monitoraggio e la stesura del testo sono state coordinate da Emmanuele Crispolti e Francesca Penner.

Gli autori dei testi sono:

Roberta Bassani: Allegato statistico  
Emmanuele Crispolti: cap. 1, par. 3.3.1., 3.3.2.  
Mario Cusmai: par. 3.2  
Luisa Daniele: cap.6  
Enrica Marsilli: cap.5  
Francesca Penner: nota metodologica, cap. 4  
Valeria Scalmato: cap. 2, par. 3.3.3, cap.5  
Giacomo Zagardo: par. 3.1  
Le elaborazioni statistiche sono a cura di Roberta Bassani.

Tiziana Germani ha collaborato, per conto del Ministero del Lavoro, alla predisposizione del rapporto.

## Nota metodologica

Come ogni anno, il Rapporto di monitoraggio elaborato dall'Isfol per conto del Ministero del Lavoro da evidenza delle attività realizzate sul territorio nazionale dalle Amministrazioni e dalle Province Autonome, per favorire la partecipazione alle attività formative dei giovani appartenenti alla fascia del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale.

I dati per la stesura del documento sono stati raccolti attraverso una rilevazione a titolarità congiunta Ministero del Lavoro-Ministero dell'Istruzione, realizzata dall'Isfol. Si tratta di una indagine di tipo quantitativo svolta su tutto il territorio nazionale e che ha visto coinvolti i diversi referenti regionali. Ad ogni referente delle Regioni e P.A. sono state inviate schede di rilevazione composte da 19 fogli elettronici relativi alla partecipazione (iscritti e percorsi) ed agli esiti dei percorsi (qualificati e diplomati, promossi e bocciati), con disaggregazioni per tipologia di intervento, anno di corso, età, sesso, nazionalità, disabilità nonché informazioni generali sulle risorse finanziarie.

Hanno risposto tutte le Regioni e P.A., fornendo le informazioni richieste, sia pure con un livello di approfondimento differenziato, fatta eccezione per la Sardegna che non ha attivato percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Il periodo di pertinenza dei rapporti di monitoraggio pervenuti riguarda, per i percorsi formativi, l'annualità 2013-14; per i dati dei qualificati e dei diplomati il riferimento è l'anno precedente (2012-13); mentre le informazioni relative alle risorse finanziarie si riferiscono all'anno solare 2013.

Si è pensato di proporre una struttura del testo simile a quella del precedente rapporto di monitoraggio, al fine di favorire la comparazione tra le diverse annualità. In apertura, vengono descritti i principali risultati emergenti ed il contesto normativo di riferimento.

La parte centrale del volume riguarda i percorsi di IeFP; in questa parte vengono analizzate le informazioni quantitative riguardanti l'offerta e la partecipazione con l'acquisizione di dati disaggregati, soprattutto su alcuni aspetti di particolare interesse, quali gli allievi stranieri, la differenza di genere, gli iscritti per qualifica, in modo da poter fornire un più dettagliato riscontro in merito alle varie tipologie di intervento e alle differenze territoriali. All'interno dello stesso capitolo sono esaminati i dati dei qualificati e diplomati, relativi all'annualità 2012-13 con riferimento ai numeri, al successo formativo, alle figure professionali del repertorio nazionale IeFP in esito ai percorsi triennali e quadriennali. Quest'anno è stato possibile presentare anche i dati relativi ai qualificati della stessa annualità di riferimento per gli iscritti (a.f.2013-14) poiché tutte le Regioni sono state in grado di compilare le schede integrative a loro inviate in merito ai numeri degli allievi qualificati e diplomati nell'ultimo anno formativo.

Nel capitolo 4 viene riportata la consueta disamina delle risorse finanziarie impegnate ed erogate dalle Regioni e P.A. per l'annualità di riferimento, la provenienza dei fondi utilizzati e la loro destinazione d'uso.

Sono stati inoltre inseriti all'interno del Rapporto di monitoraggio due Approfondimenti tematici. Il primo<sup>1</sup> è

---

<sup>1</sup> ISFOL, Marsilli E., Scalmato V., (a cura di), *Occupati dalla formazione - Seconda indagine nazionale sugli esiti occupazionali dei qualificati nei percorsi IeFP* (2013), Roma, ISFOL, 2014 (Isfol Research Paper, 18). Il Research Paper è consultabile all'indirizzo <http://bw5.cilea.it/bw5ne2/opac.aspx?web=ISFL&opac=Default&ids=20173>.

relativo agli esiti ottenuti a conclusione dei percorsi di formazione, sia in termini di inserimento lavorativo sia per il recupero dell'apprendimento. In questo caso è stato intervistato telefonicamente un campione di giovani, a più di tre anni dal conseguimento della qualifica, per valutarne le condizioni lavorative.

L'altro approfondimento<sup>2</sup> ha come obiettivo l'analisi della presenza di giovani di cittadinanza non italiana (figli di immigrati nati in Italia o ivi giunti in età di adempimento dell'obbligo di istruzione e formazione, entro i 16 anni), in particolare nel segmento della Istruzione e Formazione Professionale. Si riportano quindi i risultati di una ricerca, di tipo quali-quantitativo, che si è concentrata su un target di utenza ancora poco esplorato, soprattutto in termini di tipologia di offerta, caratteristiche della partecipazione, servizi di accompagnamento, domanda espressa dai giovani stessi, aspettative e prospettive future, promozione della transizione alla vita attiva e all'esercizio pieno della cittadinanza.

A chiusura del rapporto di monitoraggio si riporta un allegato statistico contenente una selezione dei dati forniti dai referenti regionali, al fine di presentare le informazioni in forma disaggregata. Per favorire una immediata comprensione e fruibilità dei dati quantitativi, si è ritenuto opportuno limitare il numero delle tabelle e delle figure presenti nel testo, rimandando all'allegato statistico un maggiore dettaglio delle informazioni, e completando tutte le disaggregazioni disponibili negli open data presenti sul sito dell'Isfol, nella sezione dedicata.

---

<sup>2</sup> Research Paper *Giovani immigrati di seconda generazione, formazione professionale, occupabilità e cittadinanza attiva* [Risorsa elettronica] / ISFOL; a cura di Luisa Daniele. - Dati testuali elettronici. - Roma: ISFOL, c2014. - (Isfol Research Paper; 12)". L'indirizzo on line è: <http://bw5.cilea.it/bw5ne2/opac.aspx?WEB=ISFL&IDS=19833>

### 3. I Percorsi

#### 3.2 Identikit degli iscritti

L'articolata disaggregazione relativa agli iscritti per anno e per tipologie di interventi formativi realizzati nella filiera ordinamentale della IeFP, resa disponibile già per la scorsa annualità, ci consente di proporre un'analisi significativa della distribuzione di allieve e allievi nei molteplici percorsi attivati, che si riferiscono alle figure professionali formalizzate a livello nazionale.

Prendendo in esame gli iscritti dal I al III anno per l'annualità 2013-14 (Tab. 3.8), si conferma che la qualifica con il maggior numero di allievi, per quel che riguarda le Istituzioni Formative (IF) e le scuole, è costituita dall'operatore della ristorazione, con un totale di 94.305 studenti. Seguono la figura dell'operatore del benessere con 36.306 iscritti e dell'operatore elettrico (26.297). A breve distanza, troviamo la figura dell'operatore meccanico con 22.953 iscritti, dell'operatore amministrativo segretariale (21.149), dell'operatore ai servizi di promozione ed accoglienza (17.988) e dell'operatore alla riparazione dei veicoli a motore (16.694). Rispetto allo scorso anno abbiamo una fotografia pressoché invariata per ciò che riguarda l'ordine di "preferenza" dei percorsi formativi; quel che invece cambia è un incremento del numero di iscritti nelle qualifiche maggiormente "frequentate": infatti solo l'operatore amministrativo segretariale "perde" qualche centinaia di iscritti (21.613 nel 2012-13), mentre tutti gli altri "acquistano" allieve e allievi (in particolare l'operatore della ristorazione con un + 14.670).

Anche il dato relativo agli allievi della IeFP (IF e scuole) per figure professionali al I anno segue la tendenza generale del triennio, in continuità con i numeri dell'anno scolastico-formativo 2012-13. I percorsi che presentano un maggior numero di iscritti sono: operatore della ristorazione (31,7%), operatore del benessere (11,9%), operatore elettrico (7,8%), operatore meccanico (6,8%), operatore amministrativo segretariale (6%), operatore servizi di promozione e accoglienza (5,8%), operatore alla riparazione dei veicoli a motore (5,5%) su un totale di 115.008 studenti.

Più in profondità, esaminando in maniera "separata" i dati relativi alle IF e alle scuole, appare evidente che il settore della ristorazione è quello maggiormente scelto in ambito scolastico con un totale di 71.380 allievi rispetto ai 22.925 delle IF, mentre per quel che riguarda le IF, la qualifica che totalizza il maggior numero di iscritti corrisponde all'operatore del benessere con 33.891, un valore completamente "capovolto" rispetto ai 2.415 della scuola. Prende consistenza l'ipotesi formulata nel monitoraggio dello scorso anno, in cui si ragionava su tali differenze interpretandole come "pratiche culturali" progressivamente sviluppate nei contesti educativi-formativi di riferimento: la scuola, infatti, ha consolidato nel tempo la sua esperienza nel campo della ristorazione attraverso gli istituti professionali di stato, mentre i percorsi professionalizzanti, come quello per l'operatore del benessere e della cura della persona, risultano ad appannaggio delle IF, non trovando un possibile corrispettivo nel percorso scolastico.

Tab. 3.8 - Distribuzione degli iscritti per figure professionali e per tipologie (anni I-III) – a.f. 2013-14

Figure del repertorio nazionale IeFP	IF	Scuole	Totale IeFP
operatore dell'abbigliamento	1.247	8.533	9.780
operatore delle calzature	31	214	245
operatore delle produzioni chimiche	0	1.822	1.822
operatore edile	1.512	63	1.575
operatore elettrico	13.053	13.244	26.297
operatore elettronico	3.248	7.791	11.039
operatore grafico	6.042	8.194	14.236
operatore di impianti termoidraulici	3.510	4.106	7.616
operatore delle lavorazioni artistiche	1.242	257	1.499
operatore del legno	2.002	438	2.440
operatore del montaggio e manutenzione imbarcaz. da diporto	61	260	321
operatore alla riparazione dei veicoli a motore	10.635	6.059	16.694
operatore meccanico	10.185	12.768	22.953
operatore del benessere	33.891	2.415	36.306
operatore della ristorazione	22.925	71.380	94.305
operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	1.741	16.247	17.988
operatore amministrativo - segretariale	6.950	14.199	21.149
operatore ai servizi di vendita	5.147	4.781	9.928
operatore dei sistemi e dei servizi logistici	338	169	507
operatore della trasformazione agroalimentare	4.677	2.818	7.495
operatore agricolo	2.345	5.767	8.112
operatore del mare e delle acque interne	15	219	234
Totale	130.797	181.744	312.541

Fonte: Isfol su dati regionali e provinciali, rilevazione MLPS-MIUR

L'esame degli iscritti al IV anno per il conseguimento del diploma di tecnico (Tab. 3.9) mostra una evidente corrispondenza con l'analisi fin qui condotta. Infatti, se nel I-III anno il maggior numero di allievi risulta iscritto alla figura professionale dell'operatore della ristorazione, anche nel IV anno la figura di maggior riferimento è quella di tecnico di cucina (1.472 iscritti), alla quale è da associare il diploma di tecnico dei servizi di sala e bar (491 allievi), anch'esso relativo all'ambito della ristorazione.

Inoltre, lo stesso discorso vale per le figure professionali di tecnico dell'acconciatura (1.183 iscritti) e tecnico dei trattamenti estetici (1.175 iscritti), entrambi riconducibili all'operatore del benessere; seguono poi il tecnico dei servizi di impresa (1.039 allievi) e tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati (1.009 studenti). Sempre nel IV anno, anche il numero dei percorsi formativi attivati segue il trend delle figure professionali maggiormente "gettonate": 72 percorsi avviati per il tecnico di cucina, 67 per il tecnico dell'acconciatura e 64 per il tecnico dei trattamenti estetici e per il tecnico dei servizi di impresa.

Tab. 3.9 - Distribuzione degli iscritti per figure professionali al IV anno – a.f. 2013-14

Figure del repertorio nazionale IFP	IF	Scuole	Totale IeFP
tecnico edile	67	-	67
tecnico elettrico	700	-	700
tecnico elettronico	158	56	214
tecnico grafico	520	213	733
tecnico delle lavorazioni artistiche	62	-	62
tecnico del legno	191	-	191
tecnico riparatore di veicoli a motore	672	107	770
tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	446	563	1009
tecnico per l'automazione industriale	530	256	786
tecnico dei trattamenti estetici	1.175	-	1.175
tecnico dei servizi di sala e bar	491	-	491
tecnico dei servizi di impresa	956	83	1.039
tecnico commerciale delle vendite	314	79	393
tecnico agricolo	213	-	213
tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	49	76	125
tecnico dell'abbigliamento	160	97	257
tecnico dell'acconciatura	1.183	-	1.183
tecnico di cucina	1.460	12	1.472
tecnico di impianti termici	250	63	313
tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	442	225	667
tecnico della trasformazione agroalimentare	260	27	287
Totale	10.299	1.857	12.156

Fonte: Isfol su dati regionali e provinciali, rilevazione MLPS-MIUR

### **Maschi e femmine**

Per quanto riguarda la componente di genere relativa agli iscritti del I-III anno (Tab. 3.10), in coerenza con la significativa prevalenza di genere maschile del 60,8% rispetto al 39,2% delle allieve iscritte, si evidenzia che, nella maggior parte delle figure professionali che compongono il repertorio nazionale, prevalgono in maniera rilevante i maschi. Solo in qualche caso la percentuale dei due generi risulta essere abbastanza "equilibrata" e, in rare situazioni, ma con scarti molto rilevanti, la componente di genere femminile supera quella maschile. Infatti, analizzando il dato delle professioni che per tradizione culturale sono maggiormente ad appannaggio maschile, troviamo l'operatore alla riparazione dei veicoli a motore con 16.313 ragazzi (99,3%) rispetto a 119 allieve (0,7%), l'operatore meccanico con 22.106 maschi (98,5%) rispetto a 344 femmine (1,5%), l'operatore elettrico con 24.351 ragazzi (99,5%) contro 129 femmine (0,5%), l'operatore elettronico con 9.410 maschi (98,5%) e 143 ragazze (1,5%) e l'operatore del legno con 2.161 maschi (88,5%) e 279 femmine (11,5%).

Sul versante delle figure professionali "equilibrate" troviamo l'operatore grafico con 8.017 maschi (57,7%) e 5.873 allieve (42,3%), l'operatore delle produzioni chimiche con 673 femmine (52,6%) e 607 ragazzi (47,4%) e l'operatore ai servizi di promozione e accoglienza con 8.791 ragazze (57,6%) e 6.475 allievi (42,4%). Si evidenzia poi che l'operatore del benessere è la figura per la quale le donne, 32.851 (oltre il 91%), sono in un numero di gran lunga superiore a quello degli uomini, 2.995 (8,3%). A seguire, si segnala l'operatore dell'abbigliamento con 8.682 femmine (circa il 93%) e 640 maschi (quasi il 7%). Prevalenza

femminile, ma con percentuali assai inferiori, si registrano per l'operatore amministrativo segretariale, con 12.546 allieve (61,5%) e 7.852 ragazzi (38,5%) e l'operatore ai servizi di vendita con 5.665 femmine (58,6%) rispetto ai 4.006 maschi (41,4%). Infine, andrebbe segnalato il valore dell'operatore della ristorazione, figura ad "appannaggio" maschile con 49.490 iscritti (61,3%) ma che conta, dopo l'operatore del benessere, il maggior numero di allieve (31.174) e quello relativo all'operatore delle calzature (74,3% di ragazze), che tuttavia si riferisce a valori assoluti molto "modesti".

Tab. 3.10\* - Distribuzione degli iscritti per figure professionali per sesso (anni I-III) in valore assoluto e percentuali – a.f. 2013-14

Figure del repertorio nazionale IFP	Totale IeFP			
	Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Maschi (%)	Femmine (%)
operatore dell'abbigliamento	640	8.682	6,9	93,1
operatore delle calzature	63	182	25,7	74,3
operatore delle produzioni chimiche	607	673	47,4	52,6
operatore edile	1.509	66	95,8	4,2
operatore elettrico	24.351	129	99,5	0,5
operatore elettronico	9.410	143	98,5	1,5
operatore grafico	8.017	5.873	57,7	42,3
operatore di impianti termoidraulici	6.894	63	99,1	0,9
operatore delle lavorazioni artistiche	917	582	61,2	38,8
operatore del legno	2.161	279	88,5	11,5
operatore del montaggio e della manutenzione di imbarc. da diporto	302	3	99,0	1,0
operatore alla riparazione dei veicoli a motore	16.313	119	99,3	0,7
operatore meccanico	22.106	344	98,5	1,5
operatore del benessere	2.995	32.851	8,3	91,7
operatore della ristorazione	49.490	31.174	61,3	38,7
operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	6.475	8.791	42,4	57,6
operatore amministrativo - segretariale	7.852	12.546	38,5	61,5
operatore ai servizi di vendita	4.006	5.665	41,4	58,6
operatore dei sistemi e dei servizi logistici	289	112	72,1	27,9
operatore della trasformazione agroalimentare	3.927	2.762	58,7	41,3
operatore agricolo	5.641	1.099	83,7	16,3
operatore del mare e delle acque interne	10	5	66,7	33,3
<b>Totale</b>	<b>173.975</b>	<b>112.143</b>	<b>60,8</b>	<b>39,2</b>

Fonte: Isfol su dati regionali e provinciali, rilevazione MLPS-MIUR

\*Il dato relativo alla Regione Sicilia riguarda soltanto gli iscritti alle IF e non gli iscritti a scuola, in quanto, per quest'ultima tipologia, non è stata fornita la disaggregazione per genere.

I dati delle IF e della scuola seguono il medesimo andamento del totale della IeFP; pertanto, prendendo in esame la medesima categorizzazione sopra riportata (prevalenza maschile, equilibrio, prevalenza femminile) troviamo per quel che concerne l'operatore meccanico, nelle IF il 97,8% di maschi (9.965) e il 2,2% di femmine (220) e nella scuola il 99% (12.141) di maschi e l'1% di femmine (124); per l'operatore grafico nelle IF il 63,8% di maschi (3.852) e il 36,2% di ragazze (2.190) e nella scuola il 53,1% di maschi (4.165) e



il 46,9% di femmine (3.683). L'operatore del benessere registra nelle IF il 91,5% di femmine (31.006) e l'8,5% di ragazzi (2.885) e nella scuola il 94,4% di femmine (1.845) e il 5,6% di maschi (110).

Prendendo in esame gli iscritti del IV anno (Tab. 3.11), i dati significativi, come per il I-III anno, fanno riferimento all'evidente differenza tra i maschi e le femmine per ciò che riguarda alcune figure professionali, quali ad esempio: il tecnico elettrico e il tecnico di impianti termici, a totale appannaggio dei maschi, il tecnico riparatore dei veicoli a motore con il 99,9% di ragazzi e lo 0,1% di allieve, il tecnico per l'automazione industriale con il 99,8% di maschi e lo 0,2 di ragazze. Invece, nella figura di tecnico dei trattamenti estetici prevalgono le femmine, con il 98,1% rispetto all'1,9% di maschi, così come nel tecnico dell'acconciatura (89,8% contro il 10,2%).

Tab. 3.11 - Distribuzione degli iscritti per figure professionali per sesso (anno IV) in valore assoluto e percentuali di riga – a.f. 2013-14

Figure del repertorio nazionale IFP	IF				Scuole			
	Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Maschi (%)	Femmine (%)	Maschi (v.a.)	Femmine (v.a.)	Maschi (%)	Femmine (%)
tecnico edile	66	1	98,5	1,5	-	-	-	-
tecnico elettrico	700	-	100	-	-	-	-	-
tecnico elettronico	150	8	94,9	5,1	56	-	100	-
tecnico grafico	323	197	62,1	37,9	109	104	51,2	48,8
tecnico delle lavorazioni artistiche	33	29	53,2	46,8	-	-	-	-
tecnico del legno	156	35	81,7	18,3	-	-	-	-
tecnico riparatore di veicoli a motore	671	1	99,9	0,1	106	1	99,1	0,9
tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	442	4	99,1	0,9	563	-	100	-
tecnico per l'automazione industriale	529	1	99,8	0,2	256	-	100	-
tecnico dei trattamenti estetici	22	1.153	1,9	98,1	-	-	-	-
tecnico dei servizi di sala e bar	317	174	64,6	35,4	-	-	-	-
tecnico dei servizi di impresa	402	554	42,1	57,9	21	62	25,3	74,7
tecnico commerciale delle vendite	109	205	34,7	65,3	24	55	30,4	69,6
tecnico agricolo	191	22	89,7	10,3	-	-	-	-
tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	27	22	55,1	44,9	37	39	48,7	51,3
tecnico dell'abbigliamento	10	150	6,3	93,8	2	95	2,1	97,9
tecnico dell'acconciatura	121	1.062	10,2	89,8	-	-	-	-
tecnico di cucina	976	484	66,8	33,2	6	6	50,0	50,0
tecnico di impianti termici	250	-	100	-	63	-	100	-
tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	229	213	51,8	48,2	62	163	27,6	72,4
tecnico della trasformazione agroalimentare	134	126	51,5	48,5	16	11	59,3	40,7
Totale	5.858	4.441	56,9	43,1	1.321	536	71,1	28,9

Fonte: Isfol su dati regionali e provinciali, rilevazione MLPS-MIUR

### **Le scelte degli allievi stranieri**

Analizzando i dati della tabella sotto riportata si può osservare come, rispetto alla media nazionale del 14,9% degli iscritti stranieri (aumentata di circa mezzo punto percentuale rispetto al 14,3 della scorsa annualità) nei

percorsi della IeFP (I-III anno), alcune figure professionali presentano delle percentuali più elevate, quali ad esempio: l'operatore meccanico (26,9%), l'operatore alla riparazione dei veicoli a motore (25,9%) e l'operatore di impianti termoidraulici (21,6), dove, data la specificità tecnica delle qualifiche di riferimento, la presenza maschile è sicuramente maggiore di quella femminile. Troviamo poi la figura dell'operatore amministrativo-segretariale (21,8%), che è rappresentata sicuramente da una più significativa presenza femminile. Inoltre, si rileva che la figura dell'operatore delle calzature presenta la percentuale più alta (32%); tuttavia in quest'ultimo caso i numeri di partenza sono molto esigui.

Tab. 3.12 - Percentuale di iscritti stranieri per figura professionale (anni I-III) – a.f. 2013-14

Figure del repertorio nazionale di IeFP	Totale IeFP			
	Totale iscritti (v.a.)	di nazionalità straniera (v.a.)	di nazionalità straniera (% di colonna)	di nazionalità straniera (% di riga)
operatore dell'abbigliamento	9.780	1.541	3,3	15,8
operatore delle calzature	245	79	0,2	32,2
operatore delle produzioni chimiche	1.822	123	0,3	6,8
operatore edile	1.575	280	0,6	17,8
operatore elettrico	26.297	4.689	10,1	17,8
operatore elettronico	11.039	1.818	3,9	16,5
operatore grafico	14.236	1.733	3,7	12,2
operatore di impianti termoidraulici	7.616	1.647	3,5	21,6
operatore delle lavorazioni artistiche	1.499	219	0,5	14,6
operatore del legno	2.440	372	0,8	15,2
Op. montaggio e manutenz. imbarc. da diporto	321	18	-	5,6
operatore alla riparazione dei veicoli a motore	16.694	4.328	9,3	25,9
operatore meccanico	22.953	6.176	13,3	26,9
operatore del benessere	36.306	3.648	7,8	10,0
operatore della ristorazione	94.305	9.527	20,5	10,1
operatore ai servizi di promozione ed accoglienza	17.988	2.752	5,9	15,3
operatore amministrativo - segretariale	21.149	4.603	9,9	21,8
operatore ai servizi di vendita	9.928	1.895	4,1	19,1
operatore dei sistemi e dei servizi logistici	507	81	0,2	16,0
operatore della trasformazione agroalimentare	7.495	708	1,5	9,4
operatore agricolo	8.112	302	0,6	3,7
operatore del mare e delle acque interne	234	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>312.541</b>	<b>46.539</b>	<b>100</b>	<b>14,9</b>

Fonte: Isfol su dati regionali e provinciali, rilevazione MLPS-MIUR

Anche per quanto riguarda gli iscritti stranieri al IV anno abbiamo una media nazionale analoga ai percorsi triennali (14,4%); le figure professionali che presentano dei valori percentuali maggiormente significativi sono: il tecnico commerciale delle vendite (25,2%), il tecnico riparatore di veicoli a motore (23,6%) e il tecnico elettrico (22%). Infine, si evidenzia che il tecnico delle lavorazioni artistiche presenta la percentuale più elevata (32,3%), ma con numeri poco significativi.



Tab. 3.13 - Percentuale di iscritti stranieri per figura professionale (anno IV) – a.f. 2013-14

Figure del repertorio nazionale di IeFP	Totale IeFP			
	Totale iscritti (v.a.)	di nazionalità straniera (v.a.)	di nazionalità straniera (% di colonna)	di nazionalità straniera (% di riga)
tecnico edile	67	6	0,3	9,0
tecnico elettrico	700	154	8,8	22,0
tecnico elettronico	214	34	1,9	15,9
tecnico grafico	733	74	4,2	10,1
tecnico delle lavorazioni artistiche	62	20	1,1	32,3
tecnico del legno	191	19	1,1	9,9
tecnico riparatore di veicoli a motore	779	184	10,5	23,6
tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati	1.009	173	9,9	17,1
tecnico per l'automazione industriale	786	129	7,4	16,4
tecnico dei trattamenti estetici	1.175	108	6,2	9,2
tecnico dei servizi di sala e bar	491	66	3,8	13,4
tecnico dei servizi di impresa	1.039	191	10,9	18,4
tecnico commerciale delle vendite	393	99	5,7	25,2
tecnico agricolo	213	7	0,4	3,3
tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero	125	7	0,4	5,6
tecnico dell'abbigliamento	257	38	2,2	14,8
tecnico dell'acconciatura	1.183	132	7,6	11,2
tecnico di cucina	1.472	189	10,8	12,8
tecnico di impianti termici	313	66	3,8	21,1
tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	667	31	1,8	4,6
tecnico della trasformazione agroalimentare	287	19	1,1	6,6
Totale	12.156	1.746	100	14,4

Fonte: Isfol su dati regionali e provinciali, rilevazione MLPS-MIUR